

# AM110 (analisi 1) – Definizioni

*Luigi Chierchia – Università Roma Tre (aa 2017/18)*

**Definizione 1**

(i) Dati due insiemi non vuoti  $A$  e  $B$  una **relazione  $\mathcal{R}$  di  $A$  in  $B$**  è un sottoinsieme<sup>1</sup>  $\mathcal{R} \subseteq A \times B$ . Una **relazione in  $A$**  è una relazione di  $A$  in  $A$ .

(ii) Una **funzione  $f$  di  $A$  in  $B$**  è una relazione di  $A$  in  $B$  tale che se  $(x, y) \in f$  e  $(x, y') \in f$ , allora  $y = y'$ , in altri termini, una funzione è una relazione tale che due elementi distinti non possono avere la stessa prima componente<sup>2</sup>.

Il **dominio** di una funzione  $f \subseteq A \times B$  è l'insieme  $D_f := \{x \in A \mid (x, y) \in f\}$ .

Il **range** o **l'immagine** di  $f$  è l'insieme  $R_f := f(D_f) := \{y \in B \mid (x, y) \in f\}$ .

Una **funzione da  $A$  in  $B$**  è una funzione di  $A$  in  $B$  con  $D_f = A$  (e si denota  $f : A \rightarrow B$ ); diremo anche che una funzione da  $A$  in  $B$  è una funzione con dominio  $A$  e **codominio**  $B$ ;

una **funzione da  $A$  su  $B$**  (o funzione "suriettiva") è una funzione da  $A$  in  $B$  con  $R_f = B$ ;

una funzione da  $A$  in  $B$  si dice **iniettiva** se  $(x, y) \in f$  e  $(x', y) \in f$  implica  $x = x'$ ;

una **funzione biunivoca da  $A$  in  $B$**  è una funzione iniettiva da  $A$  su  $B$ .

(iii) Una **operazione binaria su  $A$**  è una funzione da  $A \times A$  in  $A$ .

**Definizione 2**

L'**insieme dei numeri reali**, denotato  $\mathbb{R}$ , è un insieme su cui sono date due operazioni binarie, "somma" (denotata con "+") e "prodotto" (denotata con "·") e una relazione di "ordine" (denotata " $\leq$ "), che soddisfano i seguenti quindici assiomi "algebrici" [(S<sub>1</sub>)÷(S<sub>4</sub>), (P<sub>1</sub>)÷(P<sub>4</sub>), (O<sub>1</sub>)÷(O<sub>4</sub>), (SP), (SO), (PO)] ed un sedicesimo assioma [(ES)] di "completezza" o "dell'estremo superiore".

**Assiomi della addizione:**

(S <sub>1</sub> )	$(x + y) + z = x + (y + z) \quad \forall x, y, z \in \mathbb{R}$	proprietà associativa di +
(S <sub>2</sub> )	$\exists 0 \in \mathbb{R}$ tale che $x + 0 = x \quad \forall x \in \mathbb{R}$	esiste elemento neutro per +
(S <sub>3</sub> )	$\forall x \in \mathbb{R}, \exists y \in \mathbb{R}$ , tale che $x + y = 0$	esistenza elemento opposto
(S <sub>4</sub> )	$x + y = y + x \quad \forall x, y \in \mathbb{R}$	proprietà commutativa di +

**Assiomi del prodotto<sup>3</sup>:**

(P <sub>1</sub> )	$(x \cdot y) \cdot z = x \cdot (y \cdot z) \quad \forall x, y, z \in \mathbb{R}$	proprietà associativa di ·
(P <sub>2</sub> )	$\exists 1 \in \mathbb{R}, 1 \neq 0$ , tale che $x \cdot 1 = x \quad \forall x \in \mathbb{R}$	esiste elemento neutro per ·
(P <sub>3</sub> )	$\forall x \in \mathbb{R}, x \neq 0, \exists y \in \mathbb{R}$ tale che $x \cdot y = 1$	esistenza del reciproco
(P <sub>4</sub> )	$x \cdot y = y \cdot x \quad \forall x, y \in \mathbb{R}$	proprietà commutativa di ·

**Proprietà distributiva:**

$$(SP) \quad x \cdot (y + z) = (x \cdot y) + (x \cdot z) \quad \forall x, y, z \in \mathbb{R}$$

**Assiomi di ordine<sup>4</sup> totale:**

<sup>1</sup>Di solito, una coppia "in relazione"  $(x, y) \in \mathcal{R}$  si denota anche  $x\mathcal{R}y$ .

<sup>2</sup>Di solito, una coppia  $(x, y)$  di una funzione  $f$ , si denota con  $(x, f(x))$ ; per una funzione  $f$  si usano anche le notazioni standard  $f : x \mapsto f(x)$  o semplicemente  $f(x)$ .

<sup>3</sup>Spesso, in seguito, ometteremo il simbolo "·" denotando  $x \cdot y$  semplicemente con  $xy$ .

<sup>4</sup>Una relazione che soddisfi esclusivamente le proprietà riflessiva, antisimmetrica e transitiva si dice relazione di "ordine parziale".

- (O<sub>1</sub>)  $x \leq x \quad \forall x \in \mathbb{R}$  proprietà riflessiva di  $\leq$
- (O<sub>2</sub>)  $x \leq y, y \leq x$  allora  $x = y$  proprietà antisimmetrica di  $\leq$
- (O<sub>3</sub>)  $x \leq y, y \leq z$  allora  $x \leq z$  proprietà transitiva di  $\leq$
- (O<sub>4</sub>)  $x \leq y$  o  $y \leq x \quad \forall x, y \in \mathbb{R}$  ordine totale di  $\leq$

**Assioma di somma e ordine:**

(SO)  $x \leq y$  allora  $x + z \leq y + z \quad \forall z \in \mathbb{R}$

**Assioma di prodotto e ordine:**

(PO)  $0 \leq x, 0 \leq y$  allora  $0 \leq x \cdot y$

**Assioma di completezza (o dell'esistenza dell'estremo superiore):**

Prima di enunciare l'assioma di completezza diamo le seguenti definizioni: dato  $A \subseteq \mathbb{R}$  non vuoto, si dice che  $A$  è **limitato superiormente** se  $\exists M \in \mathbb{R}$  tale che  $x \leq M, \forall x \in A$ ; un tale  $M$  si chiama **maggiorante** di  $A$ .

(ES) Per ogni  $A \subseteq \mathbb{R}$  limitato superiormente esiste un numero  $s$ , detto **estremo superiore** di  $A$  che è il più piccolo dei maggioranti di  $A$ .

**Definizione 3**

Sia  $A \subseteq \mathbb{R}$  non vuoto.

$A$  si dice **limitato inferiormente** se esiste  $m \in \mathbb{R}$  tale che  $m \leq x$  per ogni  $x \in A$ ; un tale  $m$  prende il nome di **minorante** per  $A$ .

Se  $A$  è limitato inferiormente, un numero  $r$  che sia il più grande dei minoranti di  $A$  prende il nome di **estremo inferiore** di  $A$ .

Un insieme limitato superiormente e inferiormente si dice **limitato**.

Se un maggiorante  $M$  di  $A$  appartiene ad  $A$ , tale  $M$  prende il nome di<sup>5</sup> **massimo** di  $A$ . Analogamente, se un minorante  $m$  di  $A$  appartiene ad  $A$ , tale  $m$  prende il nome di **minimo** di  $A$ .

**Definizione 4**

$y - x := y + (-x) \quad \forall x, y \in \mathbb{R}$  differenza o sottrazione

$x/y := \frac{x}{y} := x \cdot y^{-1} \quad \forall x, y \in \mathbb{R}, y \neq 0$  rapporto o divisione

$2 := 1 + 1$

$x^2 := x \cdot x$

$x \geq y$  è equivalente, per definizione, a  $y \leq x$ .

$x < y$  è equivalente, per definizione, a  $x \leq y$  e  $x \neq y$ ;  $x > y$  è equivalente a  $y < x$

$x + y \cdot z := x + (y \cdot z)$

L'insieme dei **numeri positivi**  $\{x \in \mathbb{R} \mid x > 0\}$  si denota con  $\mathbb{R}_+$ ; l'insieme dei **numeri non negativi**  $\{x \in \mathbb{R} \mid x \geq 0\}$  si denota con  $\overline{\mathbb{R}}_+$ . Analogamente,  $\mathbb{R}_-$  e  $\overline{\mathbb{R}}_-$  denotano, rispettivamente, i numeri negativi e i numeri non positivi.

---

<sup>5</sup>In altre parole,  $A$  ammette massimo (minimo) se esiste  $M \in A$  ( $m \in A$ ) tale che  $x \leq M$  ( $m \leq x$ ) per ogni  $x \in A$ .

**Definizione 5**

Per ogni  $x \in \mathbb{R}$  definiamo la seguente funzione, detta “**valore assoluto**” o “**modulo**” di  $x$ :

$$|x| := \max\{x, -x\} = \begin{cases} x, & \text{se } x \geq 0, \\ -x, & \text{se } x < 0. \end{cases} \quad (1)$$

**Definizione 6**

Per ogni  $x \in \mathbb{R}$  definiamo la seguente funzione, detta “**segno**” di  $x$ :

$$\operatorname{sgn}(x) := \begin{cases} \frac{x}{|x|}, & \text{se } x \neq 0, \\ 0, & \text{se } x = 0. \end{cases} \quad (2)$$

**Definizione 7**

(i) Dato un insieme  $A \subseteq \mathbb{R}$ ,  $-A$  denota l'insieme  $\{-x \mid x \in A\}$ .

(ii) Un insieme  $A \subseteq \mathbb{R}$  si dice **simmetrico** se  $-A = A$ ; equivalentemente,  $A$  è simmetrico se  $x \in A$  implica  $-x \in A$ .

(iii) Sia  $A$  un insieme simmetrico. Una funzione  $f : A \rightarrow \mathbb{R}$  si dice **pari** se  $f(-x) = f(x)$ , si dice **dispari** se  $f(-x) = -f(x)$ .

**Definizione 8**

(i) Un insieme  $I \subseteq \mathbb{R}$  viene detto **induttivo** se:

- $1 \in I$
- $x \in I \implies x + 1 \in I$ .

(ii) L'insieme dei **numeri naturali**  $\mathbb{N}$  è il più piccolo insieme induttivo di  $\mathbb{R}$ , cioè

$$\mathbb{N} := \{x \in \mathbb{R} \mid x \in I, \forall I \subseteq \mathbb{R} \text{ induttivo}\} = \bigcap_{I \text{ induttivo}} I$$

**Definizione 9**

L'insieme dei **numeri interi**  $\mathbb{Z}$  è l'insieme  $\mathbb{Z} := \mathbb{N} \cup \{0\} \cup -\mathbb{N}$ ; l'insieme degli **interi non negativi** si denota  $\mathbb{N}_0 := \{0\} \cup \mathbb{N}$ ; l'insieme degli **interi negativi** si denota  $\mathbb{Z}_- := \{n \in \mathbb{Z} \mid n < 0\}$ .

**Definizione 10**

L'insieme dei **numeri razionali** è definito come

$$\mathbb{Q} := \left\{ r = \frac{p}{q} \mid p \in \mathbb{Z}, q \in \mathbb{N} \right\}.$$

I numeri in  $\mathbb{R} \setminus \mathbb{Q}$  si chiamano **irrazionali**.

**Definizione 11**

(i) Un intero  $m$  è divisibile per un intero  $d \neq 0$  se esiste  $n \in \mathbb{Z}$  tale che  $m = dn$ ; in tal caso scriveremo  $d|m$  e diremo che  $d$  è un **divisore** di  $m$ .

(ii) Un numero naturale  $n > 1$  si dice **primo** se gli unici divisori positivi di  $n$  sono 1 e  $n$ .

(iii) Dati due interi  $m$  e  $n$  si definisce il **massimo comun divisore** (*m.c.d.*), e si denota con  $(m, n)$ , il massimo dell'insieme  $D := \{d \in \mathbb{N} \mid d|m \text{ e } d|n\}$ .

(iv) Due interi  $m$  ed  $n$  si dicono **primi tra loro** o **coprìmi** se  $(m, n) = 1$  ossia se l'unico intero positivo che divide sia  $m$  che  $n$  è 1.

**Definizione 12**

La quantità  $(x + y)/2$  si chiama **media aritmetica** di  $x$  e  $y$ , mentre

$$d(x, y) := |x - y|$$

è la **distanza** (euclidea) tra  $x$  e  $y$ .

**Definizione 13**

Sia  $x \in \mathbb{R}$ ; si definisce **parte intera** di  $x$ , e si denota  $[x]$ , il massimo dell'insieme  $\{n \in \mathbb{Z} \mid n \leq x\}$ . Tale intero è l'unico intero che verifica  $[x] \leq x < [x] + 1$ .

La funzione  $x \in \mathbb{R} \mapsto \{x\} := x - [x]$  prende il nome di **parte frazionaria** di  $x$ .

**Definizione 14**

Sia  $A$  un insieme non vuoto. Una **successione** in  $A$  (o "a valori in  $A$ ") è una funzione  $a : n \in \mathbb{N} \mapsto a_n \in A$ , ossia una funzione con dominio  $\mathbb{N}$  e codominio  $A$ .

**Definizione 15**

**Definizione ricorsiva di  $x^n$  con  $n \in \mathbb{N}$ ,  $x \in \mathbb{R}$ :**  $x^n := \begin{cases} x, & \text{se } n = 1, \\ x \cdot x^{n-1}, & \text{se } n \geq 2. \end{cases}$

**Definizione 16**

**Definizione ricorsiva di  $n!$  con  $n \in \mathbb{N}_0$ :**  $n! := \begin{cases} 1, & \text{se } n = 0, \\ n \cdot (n-1)!, & \text{se } n \geq 1. \end{cases}$

**Definizione 17**

**Definizione ricorsiva di sommatoria:** Data una successione  $\{a_n\}$  si definisce,

ricorsivamente, la sommatoria  $\sum_{k=1}^n a_k$  degli  $a_k$  per  $k$  che varia tra 1 e  $n$  come

$$\sum_{k=1}^n a_k := \begin{cases} a_1, & \text{se } n = 1, \\ a_n + \sum_{k=1}^{n-1} a_k, & \text{se } n \geq 2. \end{cases}$$

**Definizione 18**

Sia  $n \in \mathbb{Z}$  con  $n \leq 0$  e  $x \in \mathbb{R} \setminus \{0\}$ . Si definisce

$$x^0 := 1; \quad x^n := \frac{1}{x^{-n}}, \quad \forall n < 0.$$

**Definizione 19**

Sia  $x \geq 0$ ,  $n \in \mathbb{N}$  e  $R_n := \{t \geq 0 \mid t^n \leq x\}$ . L'estremo superiore di  $R_n$  si chiama **radice ennesima (o "n-ma") di  $x$**  e si denota con  $\sqrt[n]{x}$  o con  $x^{\frac{1}{n}}$ .

**Definizione 20**

Se  $a > 0$  e  $n \in \mathbb{N}$ , poniamo:  $a^{-\frac{1}{n}} := (a^{\frac{1}{n}})^{-1}$ .

**Definizione 21**

Se  $n \in \mathbb{Z}$  è un numero intero dispari e  $x < 0$ , poniamo

$$x^{\frac{1}{n}} := -|x|^{\frac{1}{n}}, \quad (x < 0, n \text{ dispari}). \quad (3)$$

**Definizione 22**

Se  $a > 0$ ,  $r \in \mathbb{Q}$  poniamo  $a^r := (a^p)^{\frac{1}{q}}$  dove  $p \in \mathbb{Z}$  e  $q \in \mathbb{N}$  sono tali che  $r = p/q$ .

**Definizione 23**

Se  $x \leq 0$  e  $r = p/q$  è un numero razionale con  $q$  è dispari, poniamo  $x^{p/q} := (x^{1/q})^p$ .

**Definizione 24**

(i) Un **polinomio** su  $\mathbb{R}$  è una funzione  $P : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  della forma

$$P(x) = \sum_{k=0}^n a_k x^k := a_0 + \sum_{k=1}^n a_k x^k = a_0 + a_1 x + \cdots + a_n x^n \quad (4)$$

dove  $a_k$  (i "coefficienti del polinomio") sono numeri reali fissati. Il numero intero  $d := \max\{k \mid 1 \leq k \leq n \text{ e } a_k \neq 0\}$  si chiama **grado di  $P$** ; il grado del polinomio identicamente nullo (tutti gli  $a_k = 0$ ), per convenzione, è  $-1$ .

(ii) Una **retta** in  $\mathbb{R}^2$  (non parallela all'"asse delle  $y$ "  $\{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x = 0\}$ ) è una funzione  $r : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  della forma  $r(x) = ax + b$  con  $a, b \in \mathbb{R}$  (ossia  $r$  è un polinomio di grado  $d \leq 1$ ); il coefficiente  $a$  si chiama **coefficiente angolare** della retta  $r$ .

(iii) Un polinomio  $x \in \mathbb{R} \rightarrow p(x) = ax^2 + bx + c$  di grado 2 (ossia  $a \neq 0$ ) si chiama **parabola** ("con asse di simmetria verticale"); i numeri  $\Delta := b^2 - 4ac$  e  $x_0 := -\frac{b}{2a}$  si chiamano, rispettivamente, **discriminante** e **vertice** della parabola  $p$ ; l'**asse di simmetria** è la retta parallela all'asse delle  $y$  data da  $\{x = x_0\}$ .

**Definizione 25**

Sia  $f : A \rightarrow f(x) \in \mathbb{R}$ .

(i) Si definisce **sup** [**inf**, **max**, **min**] di  $f$  e si denota  $\sup_A f$  [ $\inf_A f$ ,  $\max_A f$ ,  $\min_A f$ ] l'estremo superiore [l'estremo inferiore, il massimo, il minimo] dell'insieme  $\text{im}(f) := \{f(x) | x \in A\}$ . Si dice che  $f$  **non è limitata superiormente** [**inferiormente**] se  $\text{im } f$  non è limitato superiormente [inferiormente].

(ii)  $f$  si dice **crescente** (o "non decrescente") su  $A$  se  $f(x) \geq f(y) \forall x \geq y, x, y \in A$ .  
 $f$  si dice **strettamente crescente** su  $A$  se  $f(x) > f(y) \forall x > y, x, y \in A$ .

$f$  si dice **decrescente** (o "non crescente") su  $A$  se  $f(x) \leq f(y) \forall x \geq y, x, y \in A$ .

$f$  si dice **strettamente decrescente** su  $A$  se  $f(x) < f(y) \forall x > y, x, y \in A$ .

$f$  si dice [**strettamente**] **monotona** su  $A$  se è o [**strettamente**] crescente o [**strettamente**] decrescente.

**Definizione 26**

I simboli  $+\infty$  e  $-\infty$  prendono il nome di **più e meno infinito**. L'insieme

$$\mathbb{R}^* := \mathbb{R} \cup \{-\infty\} \cup \{+\infty\}$$

prende il nome di **estensione dei numeri reali o retta estesa**. Un elemento di  $\mathbb{R}^*$  si dice **finito** se appartiene a  $\mathbb{R}$ .

Si estende la relazione d'ordine " $\leq$ " a  $\mathbb{R}^*$  ponendo

$$-\infty \leq +\infty, \quad -\infty \leq x \leq +\infty, \quad \forall x \in \mathbb{R};$$

diremo che  $+\infty$  [ $-\infty$ ] è un elemento **positivo** [**negativo**] di  $\mathbb{R}^*$ .

**Definizione 27**

Se  $A \subseteq \mathbb{R}$  è un insieme non vuoto e non limitato superiormente, poniamo

$$\sup A := +\infty;$$

se  $A \subseteq \mathbb{R}$  è un insieme non vuoto e non limitato inferiormente, poniamo

$$\inf A := -\infty.$$

**Definizione 28**

Un insieme non vuoto  $I \subseteq \mathbb{R}$  è un **intervallo** se comunque prese due punti  $x \leq y$  di  $I$  si ha che  $t \in I$  per ogni  $x \leq t \leq y$ .

Se  $I$  è un intervallo il suo estremo superiore [inferiore] (che, in generale, è un elemento di  $\mathbb{R}^*$ ) prende il nome di **estremo destro** [**sinistro**] dell'intervallo  $I$ .

Sia  $I$  un intervallo e sia  $a := \inf I \leq b := \sup I$  con  $a, b \in \mathbb{R}^*$ . Se  $a$  e  $b$  non appartengono ad  $I$  l'intervallo si dice **aperto** e si denota con  $(a, b)$ ; se  $a$  e  $b$  appartengono ad  $I$  l'intervallo si dice **chiuso** e si denota con  $[a, b]$ ; se  $a \in I$  e  $b \notin I$ ,  $I$  si denota con  $[a, b)$ ; se  $a \notin I$  e  $b \in I$ ,  $I$  si denota con  $(a, b]$ .

Se  $I$  è un intervallo limitato di  $\mathbb{R}$  e  $a \leq b$  sono i suoi estremi, la **lunghezza o misura** di  $I$  è il numero non negativo

$$\ell(I) := b - a;$$

tale numero si denota anche  $\text{mis}(I)$  o  $|I|$ ; se  $I$  è un intervallo non limitato, poniamo  $\ell(I) = +\infty$ .

**Definizione 29**

Sia  $x \in \mathbb{R}$ ; un qualunque intervallo aperto che contiene  $x$  prende il nome di **intorno di  $x$** ; un intervallo  $(a, +\infty)$  è un **intorno di  $+\infty$** ; un intervallo  $(-\infty, b)$  è un **intorno di  $-\infty$** .

Sia  $x \in \mathbb{R}$ ; un **intorno simmetrico di  $x$**  è un intervallo della forma  $(x - \delta, x + \delta)$  con  $\delta > 0$  e si denota con  $I_\delta(x)$ .

**Definizione 30**

Sia  $\mathcal{P}(x)$  una affermazione che dipende da  $x \in \mathbb{R}^*$ . Diremo che " $\mathcal{P}(x)$  è **definitivamente vera** per  $x$  che tende a  $x_0$ " o " $\mathcal{P}(x)$  è vera per  $x$  **vicino ad  $x_0$** " se esiste un intorno  $U$  di  $x_0$  tale che  $\mathcal{P}(x)$  è vera per ogni  $x \in U \setminus \{x_0\}$ .

**Definizione 31**

Sia  $A$  un sottoinsieme non vuoto di  $\mathbb{R}$ .

(i)  $x \in A$  si dice **punto interno di  $A$**  se esiste un intorno  $U$  di  $x$  contenuto in  $A$ . L'insieme di tutti i punti interni di  $A$  si denota  $\overset{\circ}{A}$  e prende il nome di **interno di  $A$** .

(ii)  $x \in A$  si dice **punto isolato di  $A$**  se esiste un intorno  $U$  di  $x$  tale che  $U \cap A = \{x\}$ .

(iii)  $x \in \mathbb{R}^*$  si dice **di accumulazione per  $A$**  se per ogni intorno  $U$  di  $x$  si ha che  $(U \cap A) \setminus \{x\} \neq \emptyset$ , in altri termini,  $x$  è di accumulazione per  $A$  se in ogni intorno di  $x$  vi è almeno un punto di  $A$  diverso da  $x$ . L'insieme dei punti di accumulazione di un insieme  $A$  è un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^*$  che prende il nome di **derivato di  $A$**  e si denota con  $\mathcal{D}A$ .

**Definizione 32**

Sia  $A \subseteq \mathbb{R}$ ,  $x_0 \in \mathcal{D}A$ ,  $L \in \mathbb{R}^*$  e  $f : A \rightarrow \mathbb{R}$ . Diciamo che

$$L = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$$

(in parole, " $L$  è il **limite** di  $f$  per  $x$  che tende a  $x_0$ ") se comunque preso un intorno  $V$  di  $L$  esiste un intorno  $U$  di  $x_0$  tale che  $f(x) \in V$  per ogni  $x \in (U \cap A) \setminus \{x_0\}$ ; in formule:

$$L = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \iff \forall V \text{ intorno di } L, \exists U \text{ intorno di } x_0 \mid f(x) \in V, \forall x \in (A \cap U) \setminus \{x_0\}$$

Qualora non vi sia ambiguità scriveremo  $\lim_{x \rightarrow x_0} f$  o anche  $\lim f$  al posto della più completa notazione  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ .

**Definizione 33**

Due elementi di  $\mathbb{R}^*$  hanno lo **stesso segno** se sono o entrambi positivi o entrambi negativi.

**Definizione 34**

Sia  $A \subseteq \mathbb{R}$ . Un punto  $x_0 > -\infty$  si dice **punto di accumulazione sinistro di  $A$**  se



$x_0 \in \mathcal{D}(A \cap (-\infty, x_0))$ . Sia  $L \in \mathbb{R}^*$  e  $f : A \rightarrow \mathbb{R}$ . Diciamo che  $L$  è il **limite sinistro** di  $f$  per  $x$  che tende a  $x_0$  **da sinistra** e scriveremo

$$L = \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) ,$$

se si ha che  $\forall V$  intorno di  $L \exists U$  intorno di  $x_0$  tale che  $f(x) \in V, \forall x \in (A \cap U \cap (-\infty, x_0))$ .

La definizione di limite destro è analoga:

Sia  $A \subseteq \mathbb{R}$ . Un punto  $x_0 < +\infty$  si dice **punto di accumulazione destro** di  $A$  se  $x_0 \in \mathcal{D}(A \cap (x_0, +\infty))$ . Sia  $L \in \mathbb{R}^*$  e  $f : A \rightarrow \mathbb{R}$ . Diciamo che  $L$  è il **limite destro** di  $f$  per  $x$  che tende a  $x_0$  **da destra** e scriveremo

$$L = \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) ,$$

se si ha che  $\forall V$  intorno di  $L \exists U$  intorno di  $x_0$  tale che  $f(x) \in V, \forall x \in (A \cap U \cap (x_0, +\infty))$ .

I limiti da sinistra o da destra si chiamano anche **limiti laterali**.

### Definizione 35

Siano  $f, g : A \rightarrow \mathbb{R}$  e  $x_0 \in \mathcal{D}A$ , diremo che  $f$  **si comporta come  $g$**  ( $f \sim g$ ) **vicino a  $x_0$** , se  $g \neq 0$  vicino a  $x_0$  e  $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f}{g} = 1$ .

### Definizione 36

Sia  $f : A \rightarrow \mathbb{R}$  e  $x_0 \in A$ . Si dice che  $f$  è **continua in  $x_0$**  se

$$x_0 \text{ è un punto isolato di } A \quad \text{oppure} \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0) . \quad (5)$$

Se  $f$  è continua in ogni punto di  $A$  si dice che  $f$  è **continua su  $A$** . L'insieme di tutte le funzioni continue su  $A$  si denota con  $C(A)$ .

### Definizione 37

(i) Siano  $A$  e  $B$  sottoinsiemi non vuoti di  $\mathbb{R}$ ;  $f : A \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $g : B \rightarrow \mathbb{R}$  e  $\text{im}(f) \subseteq B$ . Si chiama **funzione composta** e si denota con  $g \circ f$  la funzione

$$g \circ f : x \in A \mapsto g \circ f(x) := g(f(x)) \in \mathbb{R} .$$

(ii) Sia  $A \neq \emptyset$  un sottoinsieme di  $\mathbb{R}$ ; sia  $f : A \rightarrow \mathbb{R}$  una funzione iniettiva e sia  $B = \text{im}(f)$  l'immagine di  $f$ . Si chiama **funzione inversa di  $f$**  la funzione  $g : B \rightarrow A$  che a  $y \in B$  associa l'unico  $x \in A$  tale che  $f(x) = y$ ; equivalentemente,  $g$  è l'unica funzione da  $B$  in  $A$  tale che  $g \circ f = \text{id}$  dove  $\text{id}$  è la **funzione identità**:  $\text{id}(x) = x$ . Talvolta la funzione inversa di  $f$  si denota con  $f^{-1}$ . Diremo anche che una funzione iniettiva è invertibile.

**Definizione 38**

Sia  $\{a_n\}$  una successione a valori in  $\mathbb{R}$ ,  $\{a_n\} : n \in \mathbb{N} \mapsto a_n \in \mathbb{R}$ . Allora

$\lim a_n$	significa :	$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n$
$a_n \rightarrow L$	significa :	$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = L$
$a_n \nearrow$	significa :	$a_{n+1} > a_n, \forall n \in \mathbb{N}$ .
$a_n \nearrow L$	significa :	$a_{n+1} > a_n$ e $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = L$
$a_n \searrow$	significa :	$a_{n+1} < a_n, \forall n \in \mathbb{N}$ .
$a_n \searrow L$	significa :	$a_{n+1} < a_n$ e $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = L$ .

La successione  $\{a_n\}$  soddisfa la proprietà  $\mathcal{P}$  **definitivamente** se esiste  $N$  tale che  $\{a_n\}$  soddisfa  $\mathcal{P}$  per ogni  $n \geq N$ .

**Definizione 39 (Numero di Nepero)**

$$e := \lim_{n \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n. \quad (6)$$

**Definizione 40**

Per ogni  $x \in \mathbb{R}$  si pone:

- (i)  $1^x := 1$ ;
- (ii) per  $a > 1$ ,  $a^x := \lim_{t \in \mathbb{Q}, t \rightarrow x} a^t$ ;
- (iii) per  $0 < a < 1$ ,  $a^x := (a^{-1})^{-x}$ ;
- (iv) la funzione  $x \in \mathbb{R} \mapsto e^x$  (e numero di Nepero) prende il nome di **funzione esponenziale**;
- (v) per  $a > 0$ , la funzione  $x \in \mathbb{R} \mapsto a^x$  prende il nome di **funzione esponenziale in base  $a$** .

**Definizione 41**

Dati  $a > 1$  e  $x > 0$  si chiama **logaritmo in base  $a$  di  $x$** , e si denota con  $\log_a x$ , il numero reale

$$\log_a x := \sup\{t \in \mathbb{R} \mid a^t < x\}. \quad (7)$$

Se  $0 < a < 1$ , definiamo  $\log_a x := -\log_{a^{-1}} x$ .

Il logaritmo in base  $e$  (numero di Nepero) prende il nome di **logaritmo naturale di  $x$**  e si denota con  $\log x$ .

**Definizione 42**

Prendono rispettivamente il nome di **seno iperbolico**, **coseno iperbolico**, **tangente iperbolica**, **cotangente iperbolica**, **secante iperbolica** e **cosecante iperbolica** le seguenti funzioni

$$\begin{aligned} \sinh x &:= \frac{e^x - e^{-x}}{2}, & \cosh x &:= \frac{e^x + e^{-x}}{2} \\ \tanh x &= \frac{\sinh x}{\cosh x}, & \operatorname{cotanh} x &= \frac{\cosh x}{\sinh x} \\ \operatorname{sech} x &= \frac{1}{\cosh x}, & \operatorname{csch} x &= \frac{1}{\sinh x}. \end{aligned}$$

Le funzioni  $\sinh x$ ,  $\cosh x$ ,  $\tanh x$  e  $\operatorname{sech} x$  sono definite per ogni  $x \in \mathbb{R}$ , mentre  $\operatorname{cotanh} x$  e  $\operatorname{csch} x$  sono definite per  $x \neq 0$ .

**Definizione 43**

La funzione

$$x \in \mathbb{R} \mapsto y := \sinh^{-1} x := \operatorname{arsinh} x = \log(x + \sqrt{x^2 + 1}), \quad (x \in \mathbb{R}), \quad (8)$$

è la funzione inversa di  $y \in \mathbb{R} \mapsto \sinh y$  e si chiama **seno iperbolico inverso** o **arcoseno iperbolico**.

La funzione

$$x \in [1, +\infty) \mapsto y := \cosh^{-1} x := \operatorname{arcosh} x = \log(x + \sqrt{x^2 - 1}), \quad (x \geq 1), \quad (9)$$

è la funzione inversa di  $y \in [0, +\infty) \mapsto \cosh y$  e si chiama **ramo principale (o positivo) del coseno iperbolico inverso** o **ramo principale (o positivo) dell'arcocoseno iperbolico**.

**Definizione 44**

Sia  $\{a_n\}$  una successione di numeri reali. La **serie con termini**  $a_n$  è la successione  $\{s_n\}$  con

$$s_n := \sum_{k=1}^n a_k = a_1 + a_2 + \dots + a_n. \quad (10)$$

Si dice che la serie  $\{s_n\}$  è: **regolare** se  $\lim s_n \in \mathbb{R}^*$ ; **convergente** (a  $s$ ) se  $\lim s_n = s \in \mathbb{R}$ ; **divergente** (a  $\pm\infty$ ) se  $\lim s_n = \pm\infty$ ; **irregolare** se  $\{s_n\}$  non ha limite.

Se la serie  $\{s_n\}$  è regolare il suo limite si denota  $\sum_{n=1}^{+\infty} a_n$  o anche con  $\sum_{n=1}^{\infty} a_n$ . È anche

di uso frequente indicare con il simbolo  $\sum_{n=1}^{+\infty} a_n$  (o anche solo con  $\sum a_n$ ) la serie stessa  $\{s_n\}$  (ad esempio per "comportamento di  $\sum a_n$ " si intende "comportamento della successione  $\{s_n\}$ ").

Si dice che **due serie**  $\sum a_n$  e  $\sum b_n$  **hanno lo stesso comportamento**, in simboli

$$\sum a_n \sim \sum b_n,$$

se convergono entrambe o se divergono entrambe a  $\pm\infty$  o se sono entrambe irregolari. Una serie  $\sum a_n$  si dice **a termini positivi** se  $a_n > 0$  per ogni  $n$ ; una serie si dice **a segni alterni** se i suoi termini sono della forma  $a_n = (-1)^n b_n$  con  $b_n > 0$  (o  $b_n < 0$ ); una serie si dice **telescopica** se i suoi termini sono della forma  $a_n = b_n - b_{n+1}$  con  $b_n \in \mathbb{R}$ .

Una serie  $\sum a_n$  si dice **assolutamente convergente** se converge la serie  $\sum |a_n|$ .

Più in generale, dato  $m \in \mathbb{Z}$  e numeri  $a_k$  con  $k \geq m$ , si può considerare la serie  $\{s_n\}$  con

$$s_n = \sum_{k=m}^{m-1+n} a_k = \sum_{k=1}^n a_{m-1+k} = a_m + a_{m+1} + \dots + a_{m-1+n} . \quad (11)$$

Le definizioni date sopra si estendono in modo ovvio a questo caso.

#### Definizione 45

La parte positiva di  $x$  è la funzione

$$x \in \mathbb{R} \mapsto x_+ := \frac{|x| + x}{2} = \max\{x, 0\} \in [0, +\infty) ;$$

la parte negativa di  $x$  è la funzione

$$x \in \mathbb{R} \mapsto x_- := \frac{|x| - x}{2} = -\min\{x, 0\} \in [0, +\infty) .$$

#### Definizione 46

La serie

$$\zeta(s) := \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^s} \quad (12)$$

si chiama **funzione zeta di Riemann**.

#### Definizione 47 (Serie esponenziale)

Per  $x \in \mathbb{R}$  poniamo

$$\exp(x) := \sum_{k=0}^{\infty} \frac{x^k}{k!} . \quad (13)$$

#### Definizione 48

Siano  $n, k \in \mathbb{N}_0$  con  $k \leq n$ . Si chiama **coefficiente binomiale  $n$  sopra  $k$**  il numero

$$\binom{n}{k} := \frac{n!}{k! \cdot (n-k)!} \quad (14)$$

#### Definizione 49

Sia  $f : A \rightarrow \mathbb{R}$  e  $x_0 \in A \cap \mathcal{D}A$ .

- (i)  $f$  ha una **discontinuità di salto** (o di prima specie) in  $x_0$  se esistono (finiti) i limiti laterali in  $x_0$  e  $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \neq \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$ .
- (ii)  $f$  ha una **discontinuità essenziale** (o di seconda specie) in  $x_0$  se uno dei limiti laterali non esiste (finito).
- (iii)  $f$  ha una **discontinuità eliminabile** (o di terza specie) in  $x_0$  se  $\lim_{x \rightarrow x_0} f = L \in \mathbb{R}$  e  $L \neq f(x_0)$ .

**Definizione 50**

Per ogni  $x \in \mathbb{R}$  poniamo

$$\cos x := \sum_{k=0}^{\infty} (-1)^k \frac{x^{2k}}{(2k)!} = 1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{24} - \frac{x^6}{720} + \frac{x^8}{40320} - \frac{x^{10}}{3628800} + \dots$$

$$\sin x := \sum_{k=0}^{\infty} (-1)^k \frac{x^{2k+1}}{(2k+1)!} = x - \frac{x^3}{6} + \frac{x^5}{120} - \frac{x^7}{5040} + \frac{x^9}{362880} - \frac{x^{11}}{39916800} + \dots$$

**Definizione 51**

**Pi greco**,  $\pi$ , è il doppio del primo zero positivo del coseno:  $\pi := 2\beta$  dove  $\beta \in (1, 2)$  è tale  $\cos \beta = 0$  e  $\cos x > 0$  per ogni  $x \in [0, \beta)$ .

**Definizione 52**

- (i) Si dice che una funzione  $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  ha **periodo**  $T \neq 0$  (o che  $T \neq 0$  è un periodo per  $f$  o che  $f$  è periodica di periodo  $T$ ) se  $f(x + T) = f(x)$  per ogni  $x \in \mathbb{R}$ .
- (ii) Un periodo  $T > 0$  per  $f$  si dice **minimo** se non esiste un periodo  $T'$  per  $f$  con  $0 < T' < T$ .

**Definizione 53**

$$\tan x := \frac{\sin x}{\cos x}, \quad \forall x \neq \frac{\pi}{2} + k\pi, k \in \mathbb{Z}, \tag{15}$$

$$\cotan x := \frac{\cos x}{\sin x}, \quad \forall x \neq k\pi, k \in \mathbb{Z}. \tag{16}$$

**Definizione 54**

(Rami principali delle funzioni trigonometriche inverse)

- (i) *L'inversa della funzione*

$$x \in [-\pi/2, \pi/2] \mapsto \sin x \in [-1, 1]$$

prende il nome di (ramo principale) dell'**arccoseno**:

$$x \in [-1, 1] \mapsto \text{Arcsen } x \in [-\pi/2, \pi/2].$$

(ii) *L'inversa della funzione*

$$x \in [0, \pi] \mapsto \cos x \in [-1, 1]$$

*prende il nome di (ramo principale) dell'arcocoseno:*

$$x \in [-1, 1] \mapsto \operatorname{Arccos} x \in [0, \pi] .$$

(iii) *L'inversa della funzione*

$$x \in (-\pi/2, \pi/2) \mapsto \tan x \in \mathbb{R}$$

*prende il nome di (ramo principale) dell'arcotangente:*

$$x \in \mathbb{R} \mapsto \operatorname{Arctan} x \in (-\pi/2, \pi/2) .$$

### Definizione 55

Una **sottosuccessione** (o **successione estratta**) di una successione  $\{a_n\}$  è una successione  $\{b_k\}$  data da  $b_k = a_{n_k}$  con  $\{n_k\}$  strettamente crescente e a valori in  $\mathbb{N}$ .

### Definizione 56

(i) Due insiemi non vuoti  $A$  e  $B$  si dicono **in corrispondenza biunivoca** o che hanno **la stessa cardinalità**, e si denota  $A \simeq B$ , se esiste una funzione biunivoca  $\varphi$  da  $A$  su  $B$ .

(ii) Un insieme  $F$  si dice **finito** se esiste  $n \in \mathbb{N}$  tale che  $F \simeq I_n$ , dove  $I_n := \{k \in \mathbb{N} \mid k \leq n\}$ . Tale  $n$  viene chiamato la **cardinalità** di  $F$  e si denota con  $\#F$ .

(iii) Un insieme  $E$  si dice **infinito** se non è finito.

### Definizione 57

Sia  $\{a_n\}$  una successione a valori in  $\mathbb{R}$ .

(i) Definiamo l'**insieme dei possibili limiti** di  $\{a_n\}$  come

$$\mathcal{L} := \mathcal{L}_{\{a_n\}} := \{L \in \mathbb{R}^* \mid \exists a_{n_k} \rightarrow L\} , \quad (n_k \nearrow) . \quad (17)$$

(ii) Definiamo il **limite superiore/inferiore** o **massimo/minimo limite** come

$$\begin{aligned} \limsup a_n &:= \overline{\lim} a_n := \max \mathcal{L} , \\ \liminf a_n &:= \underline{\lim} a_n := \min \mathcal{L} \end{aligned} \quad (18)$$

### Definizione 58

Sia  $\{a_n\}$  una successione a valori in  $\mathbb{R}$ .

(i) Poniamo:  $\bar{a}_n := \sup\{a_k : k \geq n\} = \sup_{k \geq n} a_k$ ;  $\bar{\ell} := \inf \bar{a}_n$

(ii) Poniamo:  $\underline{a}_n := \inf\{a_k : k \geq n\} = \inf_{k \geq n} a_k$ ;  $\underline{\ell} := \sup \underline{a}_n$

(iii)  $M \in \mathbb{R}^*$  si dice **maggiorante definitivo** di  $\{a_n\}$  se esiste  $N$  tale che  $a_n \leq M$ ,  $\forall n \geq N$ .

Poniamo:  $\overline{\mathcal{M}} := \overline{\mathcal{M}}_{\{a_n\}} := \{\text{maggioranti definitivi di } \{a_n\}\}$  e  $\bar{m} := \inf \overline{\mathcal{M}}$ .

(iv)  $M \in \mathbb{R}^*$  si dice **minorante definitivo** di  $\{a_n\}$  se esiste  $N$  tale che  $M \leq a_n$ ,  $\forall n \geq N$ . Poniamo:  $\underline{\mathcal{M}} := \underline{\mathcal{M}}_{\{a_n\}} := \{\text{minoranti definitivi di } \{a_n\}\}$  e  $\underline{m} := \sup \underline{\mathcal{M}}$ .

**Definizione 59**

Una successione  $\{a_n\}$  si dice **di Cauchy** (o **fondamentale**) se per ogni  $\varepsilon > 0$  esiste  $N \in \mathbb{N}$  tale che  $|a_n - a_m| < \varepsilon$ , per ogni  $n, m \geq N$ .

**Definizione 60 (Assiomi di topologia)**

Una **topologia** su un insieme  $X$  è una famiglia  $\mathcal{A}$  di sottoinsiemi di  $X$ , detti **insiemi aperti**, che verifica:

( $\tau_1$ )  $\emptyset, X \in \mathcal{A}$ ;

( $\tau_2$ ) se  $A_i \in \mathcal{A}, \forall i \in J$ , allora  $\bigcup_{i \in J} A_i \in \mathcal{A}$ ;

( $\tau_3$ ) se  $A_i \in \mathcal{A}$ , per  $1 \leq i \leq n$ , allora  $\bigcap_{1 \leq i \leq n} A_i \in \mathcal{A}$ .

Un insieme  $E \subseteq \mathbb{R}$  si dice **chiuso** se  $E^c := X \setminus E \in \mathcal{A}$  ossia se il suo complementare è un insieme aperto.

**Definizione 61**

La **topologia standard** su  $\mathbb{R}$  è la famiglia  $\mathcal{A}$  in cui  $A \in \mathcal{A}$  se e solo se o  $A = \emptyset$  oppure ogni suo punto è un punto interno ossia  $\forall x \in A$  esiste  $\delta > 0$  tale che  $(x - \delta, x + \delta) \subseteq A$ .

**Definizione 62**

$\mathcal{D}_{\mathbb{R}} E := \mathcal{D}E \cap \mathbb{R}$ .

**Definizione 63**

(i) La **chiusura** di un insieme  $E, \bar{E}$ , è il più piccolo insieme chiuso che contiene  $E$ , ossia  $\bar{E}$  è chiuso e se  $D$  è un chiuso che contiene  $E$  allora  $\bar{E} \subseteq D$ .

(ii) La **frontiera** (o **frontiera insiemistica**) di  $E$  è definita come  $\partial E := \bar{E} \setminus \overset{\circ}{E}$ .

**Definizione 64**

Un insieme  $K \subseteq \mathbb{R}$  si dice **compatto per successioni** (o semplicemente "compatto") se comunque presa una successione in  $K$  esiste una sua sottosuccessione il cui limite appartiene a  $K$ .

**Definizione 65**

Sia  $f : E \rightarrow \mathbb{R}$  e  $A \subseteq \mathbb{R}$ . La **preimmagine** di  $A$  per  $f, f^{-1}(A)$ , è il sottoinsieme di punti di  $E$  la cui immagine appartiene ad  $A$ :  $f^{-1}(A) := \{x \in E : f(x) \in A\}$ .

**Definizione 66**

Una funzione  $f : E \rightarrow \mathbb{R}$  si dice **uniformemente continua** su  $E$  se

$$\forall \varepsilon > 0, \exists \delta > 0 \quad \text{t.c.} \quad |f(x) - f(y)| < \varepsilon, \quad \forall x, y \in E, |x - y| < \delta. \quad (19)$$

**Definizione 67**

Sia  $f : E \rightarrow \mathbb{R}$  e  $A \subseteq E \subseteq B$ . La **restrizione** di  $f$  ad  $A$  è la funzione

$$f|_A : A \rightarrow \mathbb{R} \quad \text{t.c.} \quad f|_A(x) = f(x), \quad \forall x \in A. \quad (20)$$

Una **estensione**  $\tilde{f}$  di  $f$  su  $B$  è una funzione  $\tilde{f} : B \rightarrow \mathbb{R}$  tale che  $\tilde{f}|_E = f$ .